



# Bufalo News

18 Maggio 2006

Anno 0 Numero 12

**Vittorie inaspettate nella tappa di Monteflavio**

## La tappa delle sorprese!

Scauzzoni di giornata:

**LOLLI (LUPI)**

**RUSSO (AQUILE)**

**F.UNGARI(BEN.)**

Vedere le foto a pagina 4. Come fare a non premiarli?

**ROMAGNOLI**

**(BISONTI)**

Segnalato da molti l'ardito accoppiamento di colori con cui ha il coraggio di presentarsi. Vedere la foto a pagina 4 per rendersi conto.

Classifica:

**LOLLI 7, RUSSO 3, F. UNGARI 2, BUCCI, MAZZI, SCATTEIA, BUF. SPIAGGIA, BUCCELLI, B. BILL, BUF. RAGIONIERE e ROMAGNOLI 1.**

### Trofeo Bufeloce e Bufasola

Bufalo d. Nord	58
Max Bufalonen	52
BufaLovino	46
Buf. Ragioniere	40
Buf. Misterioso	36
Bufalo Bill	32
B. da Spiaggia	22
Nonno Bufalo	18

### Scoppola per tutti in E2 – Vincono anche Marullo (E1), Fiammenghi (A1) e Gobbi (A2)

Monteflavio – Splendida e calda giornata di sole, partenza in ritardo a causa del traffico sul raccordo che ha impedito a diversi TurBikers di arrivare puntuali a Saxa Rubra per la partenza. Si parte suddivisi in due soli gruppi. La tiberina e la bretella scorrono veloci, la tappa vera comincia quando si lascia la salaria direzione Montelibretti. La strada è molto bella, intorno, in mezzo agli ulivi, si scorgono le prime ciliege mature.

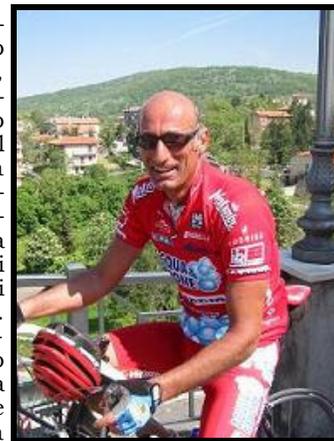
Le rampe per Montelibretti prima e per Moricone poi, creano la prima selezione nelle varie categorie. Ma è la lunga salita di Monteflavio che genera i verdetti di giornata. In E1 domina Marullo che giunge solo al traguardo (accompagnato dall'ex TurBike Car-

pentieri). Grande prestazione di Bufalo Misterioso il quale, nonostante abbia addirittura sbagliato strada a Moricone al bivio dove inizia la salita finale, è protagonista di una grande rimonta e va a scardinare il patto di non belligeranza tra i due fratelli Ungari. Insidiati dall'inaspettato avversario devono combattere a fondo ed alla fine Claudio Ungari ha la peggio e deve accontentarsi di un misero

4° posto! Ancora secondo Fabio Ungari, terzo posto per un promettentissimo Bufalo Misterioso. Solo quinto un tonico Brunetti, addirittura solo 6° Ruggeri. Seguono Bufalovino, Faggiani, Grassetti e gli appannati Gentili e Bufalo Bill con addirittura 10 minuti di ritardo.

In E2 vince a sorpresa Scoppola (chi se lo aspettava?), Max Bufalonen ancora una volta secondo precede sul traguardo il leader della classifica Bertolini. Dietro a loro buon 4° posto di C. Piccioni, passo indietro di Buccilli e Nardi, non bene Ferioli, Balzano e Antonucci.

Grande sorpresa anche in A1: è tornato Fiammenghi e non c'è n'è per nessuno! "Faina"



Marullo alla seconda vittoria in E1.

Cardiello si deve accontentare del secondo posto davanti al suo capitano Silvestri. Dietro a loro Fossati ed E. Piccioni, molto in ritardo Iannicelli, Russo e Loli.

Dura lotta anche in A2 e vittoria a sorpresa anche qui: Gobbi la spunta su Carrino e Ridolfi (addirittura 2.30 di ritardo). Bene anche Goyret (4°), Bertelli (5°) e Susini (6°). Stanno crescendo i Bisonti che portano all'arrivo anche Buontempo e Romagnoli. In crescita Degl'innocenti e Cesaretti, in ritardo di condizione Di Grazia, Micheli e Scatteia.

Nella classifica squadre i Lupi, con 7 presenze, consolidano il primato.

BufaloRedattore



Scoppola vincitore in E2.

## ***Tappa di Monteflavio: un'insolito punto di vista***

# **La tappa vista dall'Auto al seguito!**

Sono 4 anni che sono entrato nel gruppo TurBike ma è stata la prima volta che mi sono trovato a fare il servizio di auto al seguito. Devo dire che è stato più divertente ed impegnativo di quanto mi attendessi. Divertente perché seguendo lo svolgimento della tappa dall'esterno si possono apprezzare aspetti diversi e vivere momenti interessanti ed emozionanti della tappa senza la fatica che di solito accompagna tali esperienze. Impegnativo perché non è affatto facile superare più volte il gruppo, essere presente nei punti dove il percorso lo richiede, documentare il passaggio, fornire le indicazioni sull'itinerario e il supporto a chi lo richiede e, nello stesso tempo, essere in tempo al traguardo per documentare l'arrivo dei primi.

Una cosa che mi ha colpito subito è l'organizzazione spontanea del gruppo: a causa del caos sul raccordo è stata data una partenza insolita, in due soli gruppi (A1 e A2 insieme prima, gli Elite 1 e 2 dopo); ebbene dopo pochi km già si notava il gruppo frazionato nelle quattro categorie (tranne le solite eccezioni come Balzano e qualcun altro).

Seguendo il gruppo dall'esterno si notano inoltre tante cose.



*Bufalo del Nord*

Tra queste la varietà dei ciclisti nel gruppo: ci sono quelli che, affaticati, sono incazzati con tutto e tutti: con la bici, con la strada, con le auto, con chi gli rivolge una parola, insomma con tutto il mondo!



*Bufalo Misterioso (Alessandro Gozzuti), grande protagonista nella tappa di Monteflavio, soddisfatto e felice all'arrivo.*

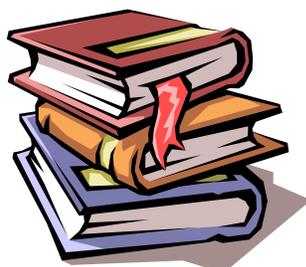
Poi ci sono i “professionisti” ossia quelli concentrati a seguire le dinamiche della gara e quindi sono indifferenti a tutto e tutti. Non ti vedono, non ti sentono, non esisti.

Infine ci sono loro, i migliori, quelli che mostrano a tutti la gioia di andare in bici: sono quelli sorridenti, sempre pronti ad una battuta, ad un saluto. Tra questi mi piace ricordare BufaLovino, Ruggeri, Bertelli e Brunetti.

Si notano poi anche altre cose: Gentili che procede sempre troppo agile rispetto agli altri (infatti becca a sorpresa quasi 9 minuti di ritardo dal primo), Iannicelli che proprio non riesce a (o non sa) stare a ruota di coloro che lo precedono (facendo quindi molta più fatica degli avversari), la facilità e la compostezza della pedalata di Gozzuti, qualcuno che purtroppo butta carte per la strada credendo forse di essere come i professionisti visti alla tv, senza sapere invece di essere solo un grande stupido maleducato.

Insomma una bella esperienza, la prossima volta però tocca a Voi!

*Bufalo del Nord*



# La tappa di Monteflavio!



*Carlo Gobbi vincitore in A2*

Monteflavio - Oggi è assente Domenico Bicocchi e quindi gongola Enzo Carrino che spera finalmente di dare un colpo al suo attuale rivale. A Passo Corese il gruppo inizia compatto la prima ascesa verso Montelibretti e si cercano avversari per Carrino; in testa al gruppo il Presidente ed un pimpante De Angelis. Sorge l'ipotesi che potrebbe essere lui oggi a contendere la vittoria a Carrino; a domanda l'interrogato risponde con qualcosa di simile ad un pernacchio ed allora gli occhi sono puntati sui Koala che schierano Goyret e Micheli in forma splendida; un po' più appannato sembra Gobbi che non riesce a spezzare il fiato, mentre i Bisonti meditano il colpaccio potendo contare su Ridolfi e Bertelli entrambi potenzialmente fortissimi.

Comunque si supera la prima asperità di Montelibretti e la seconda di Moricone ancora compatti e finalmente ci si accinge ad iniziare la scalata di Monteflavio. Si perdono subito i primi pezzi e come da copione cedono Scatteia, Romagnoli, Buontempo e Di Grazia; gli altri procedono per circa 1 Km. Compatti, poi sotto il ritmo imposto tra l'altro da Micheli, cedo-

no il Presidente prima, Degl'Innocenti e De Angelis poi. Comincia quindi al Km 3 il forcing di Carrino che vede il gruppetto assottigliarsi sempre di più in quanto cedono quasi contemporaneamente anche Susini, Bertelli, Ridolfi e Goyret. Rimangono quindi in tre, ma ben presto cede anche Micheli costretto a tornare indietro a causa dell'ancora scarsa preparazione. A questo punto ci si chiede quanto resisterà ancora Gobbi agli attacchi di Carrino. La risposta viene nel momento in cui i due vengono raggiunti dai Petit Velò Santilli ed Alunni: a questo punto come d'incanto Gobbi tenta di prendere la ruota dei due e Carrino non riesce a reagire per cui il capitano dei Koala si invola per una vittoria storica a MonteFlavio (chissà se Bicocchi gli sarà riconoscente). Intanto Carrino senza più stimoli viene raggiunto da Ridolfi, ma con un impeto d'orgoglio reagisce e gli strappa il secondo posto arrivando al traguardo con un distacco di circa 2'30" da Gobbi. Subito dopo giungono Bertelli e Goyret e più distaccati tutti gli altri.

*Carlo Gobbi*

*Prestigiosa testimonianza fotografica*

# **LA PAGINA DEGLI SCAUZZONI DI GIORNATA!**



Leonello LOLLI



Marcello ROMAGNOLI



Fabio UNGARI con il "cimelio" in testa



Francesco RUSSO: merita il premio grazie alla vecchia bici di Binda con lo specchietto retrovisore.



## L'occhio del Presidente

Monteflavio incorona i suoi vincitori!

Marullo, Scoppola, Fiammenghi e Gobbi offrono una grandiosa prova e si impongono nelle rispettive categorie. Certamente, questo Turbike stà stupendo di tappa in tappa e l'avvicinarsi dei vincitori lo testimonia. Ma questo non è niente, vedrete dopo le dieci presenze quando la classifica comincerà ad operare gli scarti! Sono certo che le sorprese non mancheranno e fino all'ultimo si lotterà per il primato. Intanto si rivedono alcuni amici che da tempo latitavano, Carpentieri e Prandi ma non sono i soli... altri rientreranno presto perchè il "Turbike è il Turbike" e le imitazioni o surrogati vari non ottengono gli stessi risultati. Non voglio fare polemiche ma a me sembra che i "dissenzienti" alla fine tornano dalla mamma! Questo dimostra che la nostra organizzazione è valida e che gli uomini che la compongono meritano la stima e la fiducia di tutti. Ma che cosa hanno detto gli 8 km. di salita di Monteflavio? Che i "Bengalloni" mirano alla vittoria del Turbike si sapeva ma addirittura con tre uomini! Marullo sembra più forte dei fratelli Ungari ma meno disponibile; Claudio e Fabio si superano a vicenda e non si capisce chi sia il più forte. Ma non siamo ancora a metà Turbike e po-



trebbero nascere nuove stelle, primo fra tutti "Little Alex" alias Gozzuti che potrebbe inserirsi fra i tre Bengalloni ed addirittura batterli nella seconda parte dell'anno! Inoltre non dimentichiamo il leader del gruppo, Maurizio Ruggeri che deve ancora carburare. Al momento vedo questi cinque uomini sopra gli altri, ma la lista è lunga e potrebbero emergere nomi nuovi. Se nell'Elite 1 ci si sgomita in cinque, nella E2 non si è da meno: Nardini, Sabbatini, Petella, Bertolini, Bucci, Antonucci (che aspetta la nuova bici) ed improvvisamente "sbuca" Scoppola! Insomma, quanti galli! Ma quanto interesse ci sarà nel proseguo delle tappe! Vogliamo parlare della A1 dove Silvestri la stava facendo da padrone? Ebbene, prima arriva Cardiello e poi si rivede Fiammenghi. Ma anche qui

potrebbero uscire fuori delle nuove "nominations". Infine ecco la "A2" ovvero la cenerentola del Turbike che ritrova in un sol colpo la squadra dei Bisonti compatta e pronta a riconquistare il terreno perduto. Ridolfi, Bertelli e Susini fra i "Papabili" con Buontempo e Romagnoli a fungere da gregari. Da quello che si è visto a Monteflavio c'è da credere che presto troveranno la forma giusta e lotteranno per la vittoria finale! Ma la sorpresa della tappa è stata la grande vittoria di Carlo Gobbi che nessuno si attendeva; infatti, assente per influenza Bicocchi, si pensava ad una facile vittoria di Carrino ed invece non è stato così. Il Leader ha ceduto sul finale a Gobbi che si è involato verso la vittoria staccandolo di 2 min e 30sec! In preda alla crisi Carrino ha dovuto stringere i denti per difendere il secondo posto, insidiato da presso da un ritrovato Pino Ridolfi che precedeva di pochi secondi Goyret e Bertelli! Ma non è finita, Susini grande vincitore dello scorso anno è arrivato a poco da loro e questo lascia pensare che dopo le prossime G.F. ci sarà anche lui a contendere il passo ai primi. Insomma, giudicate voi se questo Turbike può essere considerato forse il migliore di sempre!

Marcello Cesaretti